



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA**  
**SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

## **PACCHETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE (PIA) INDUSTRIA, ARTIGIANATO E SERVIZI**

AI SENSI DELLA D.G.R. n. 46/20 del 31.10.2013 e ss.mm.ii.

**Annualità 2013**

## **DISPOSIZIONI SULLA RENDICONTAZIONE DELLA SPESA**

**ALLEGATO A**

**Chiarimenti interpretativi Bandi di gara per gli interventi a sostegno pubblico alle imprese  
in attuazione delle Direttive P.I.A. e Contratti di Investimento  
(D.G.R. n. 10/38 del 21.02.2013) - Aggiornamento**

## Sommario

Punto 1 -	Condizione di indipendenza.....	2
Punto 2 -	Compagnie “benevise” .....	2
Punto 3 -	Disposizioni per l'erogazione del leasing.....	3
Punto 4 -	Apporto mezzi propri .....	3
Punto 5 -	Anticipazione.....	3
Punto 6 -	Raggiungimento soglia di realizzazione del 30%.....	4
Punto 7 -	Verifica e acquisizione del DURC .....	5
Punto 8 -	Verifica inadempimenti ex Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73 .....	5
Punto 9 -	Chiarimenti sui Piani di Innovazione .....	5
Punto 10 -	Disposizioni comuni per la rendicontazione.....	6
Punto 11 -	Piano degli Investimenti Produttivi .....	6
	A - Anticipazione.....	6
	B - Stato d'avanzamento.....	7
	C – Rendicontazione finale .....	8
Punto 12 -	Piano Integrato dei Servizi Reali .....	9
	A - Stato d'avanzamento.....	9
	B – Rendicontazione finale .....	9
Punto 13 -	Piano di Innovazione .....	10
	A – Anticipazione .....	10
	B - Stato d'avanzamento.....	11
	C – Rendicontazione finale .....	12
Punto 14 -	Piano Formazione Aziendale .....	13
	A - Anticipazione.....	13
	B - Stato d'avanzamento.....	13
	C – Rendicontazione finale .....	15

## Punto 1 - Condizione di indipendenza

Il Bando richiede che le imprese si trovino in **condizione di indipendenza**.

Infatti, non sono considerate ammissibili ad agevolazione le spese per beni e/o servizi fornite da imprese collegate con il richiedente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o che abbiano partecipazioni reciproche a livello societario.

L'impresa è collegata quando ricorrono le condizioni previste dall'Allegato I, art. 3, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 800/2008.

La condizione di "indipendenza" dovrà essere confermata fino alla conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale dall'impresa richiedente mediante la sottoscrizione di una specifica dichiarazione, con le modalità previste dal paragrafo 5 dell'art. 3 del Regolamento suddetto. Inoltre, devono essere rispettate:

- per gli investimenti produttivi, le condizioni previste dall'art. 12, comma 2, lett. c) del Regolamento (CE) n. 800/2008<sup>1</sup>;
- per i servizi di consulenza, le condizioni previste dall'art. 26, comma 3<sup>2</sup> del Regolamento (CE) n. 800/2008.

Quando la fornitura di beni e/o servizi è relativa all'attuazione di un piano di innovazione si applica la Direttiva del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Direzione Generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali, recante "**Linee guida per l'erogazione delle agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica, di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46 – direttiva 10 luglio 2008**" Circolare Ministeriale n. **0061636 del 12/11/2014**, fermo restando il rispetto delle condizioni particolari previste dal Bando.

## Punto 2 - Compagnie "benevise"

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 52/19 del 28.10.2015 sono stati dati indirizzi interpretativi tesi a fornire delle disposizioni sul concetto di compagnie "benevise" e "attendibili" per il rilascio delle polizze fidejussorie ai fini dell'ottenimento delle anticipazioni sui contributi concessi. Sono considerate "benevise" e accettate solo le polizze rilasciate da compagnie di assicurazione, iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, o banche o istituti di credito iscritti all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, o società finanziarie e i consorzi fidi iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia che, nei due anni precedenti, non hanno avuto provvedimenti di sospensione da parte dell'IVASS, o segnalazioni da parte della Banca d'Italia.

Il requisito di "attendibilità", invece, si presume in assenza di provvedimenti di non accoglimento da parte di altre amministrazioni della P.A., o per l'assenza di segnalazioni in ordine al mancato adempimento delle obbligazioni sottoscritte. Queste informazioni sono acquisite direttamente

---

<sup>1</sup> Art. 12, comma 2, c): "essere acquistati da terzi a condizioni di mercato, senza che l'acquirente sia in posizione tale da esercitare il controllo, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio (2) sul venditore o viceversa."

<sup>2</sup> Art. 26, comma 3: "I costi ammissibili corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni"

dall'Amministrazione o attraverso i soggetti attuatori, i quali dovranno segnalare all'Amministrazione regionale le informazioni relative a situazioni di criticità, di cui abbiano ricevuto notizia, relative alla compagnia o all'istituto che assume l'impegno a pagare.

Inoltre, per evitare un'esposizione critica nei confronti di un solo soggetto garante, potranno essere accettate garanzie, da parte di uno stesso soggetto, in misura non superiore al 25% del totale delle garanzie presentate e accolte alla data di presentazione della nuova polizza o fideiussione. Il livello di esposizione per singolo garante è reso pubblico sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e sullo stesso sito saranno resi noti i soggetti garanti insolventi.

### **Punto 3 - Disposizioni per l'erogazione del leasing**

Nel caso in cui il programma preveda, in tutto o in parte, l'acquisizione di beni in locazione finanziaria si applicano le disposizioni previste dall'art. 8 del D.P.R. n. 196/2006.

Qualora l'erogazione dell'aiuto sia disposta in favore della società di leasing, individuata previa sottoscrizione di un accordo convenzionale, come "*beneficiario-concedente*" limitatamente ai beni oggetto del contratto di leasing, alla stessa è trasferito l'intero importo dell'aiuto concesso sui beni oggetto del leasing. La società di leasing trasferisce all'impresa il contributo nel corso della durata del contratto e fino a concorrenza dell'importo dovuto per il macro canone e i singoli canoni dovuti. Nel caso di investimenti realizzati con più contratti di locazione, la quota di contributo erogata è attribuita prioritariamente ai contratti già entrati in decorrenza, a partire dal primo, nel limite del contributo relativo a ciascun contratto medesimo.

Qualora l'erogazione dell'aiuto sia disposta in favore del soggetto beneficiario, individuato come "*beneficiario-utilizzatore*", il contributo è erogato fino a concorrenza dell'importo effettivamente pagato alla società di leasing per il macro canone e i singoli canoni, fino alla data utile per la rendicontazione per un importo non superiore al 90% dell'ammontare delle agevolazioni concesse in via provvisoria. L'erogazione del restante 10% dei contributi dovuti è erogato a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione definitiva.

### **Punto 4 - Apporto mezzi propri**

La verifica dell'apporto di mezzi propri, al fine di rispettare gli indicatori previsti dai Bandi, è eseguita in fase di rendicontazione finale.

Qualora l'apporto di mezzi propri non concorra alla verifica degli indicatori, o non abbia concorso all'attribuzione del punteggio in fase di domanda, si potrà procedere all'erogazione finale, senza ulteriore acquisizione di documentazione relativa all'apporto dei mezzi propri. Infatti, il pagamento dei titoli di spesa rendicontati costituisce dimostrazione della copertura del piano finanziario da parte dell'impresa.

### **Punto 5 - Anticipazione**

La richiesta di erogazione a titolo di anticipazione può essere formulata dall'impresa beneficiaria in una o due soluzioni ciascuna pari rispettivamente:

- al 30% del contributo concesso per l'innovazione e gli investimenti produttivi (per un massimo del 60%)
- al 20 % del contributo concesso nel caso di programma di Formazione (per un massimo del 40%)

Salvo diverse modalità previste dalla procedura o dal provvedimento di concessione provvisoria, attraverso la prestazione di una ed una sola fideiussione pari all'importo anticipato, e comunque fino al massimo al 60% del contributo concesso, con le seguenti modalità:

- la prima quota dell'anticipazione, pari a un terzo del contributo concesso, è erogata in esito alla conclusione delle verifiche di rito del Soggetto Attuatore da espletarsi sulla documentazione prodotta dall'impresa beneficiaria a corredo della prima richiesta di erogazione in anticipazione;
- l'eventuale seconda quota, pari a un terzo del contributo concesso, è erogata in esito alla presentazione del SAL con il quale il soggetto richiedente dichiara di raggiungere uno stato di avanzamento fisico non inferiore al 30% del/i Piano/i. L'erogazione del contributo garantito è effettuata sulla sola base della dichiarazione di avanzamento lavori di cui al modulo di domanda, a condizione che il Soggetto Attuatore abbia concluso con esito positivo le verifiche relative alla prima quota dell'anticipazione di cui al precedente punto.

In presenza di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, nel caso in cui il contributo concesso sia già stato erogato fino al 60% a titolo di anticipazione, l'impresa può chiedere l'erogazione del primo SAL rendicontato, fino a concorrenza del massimo spettante del contributo concesso, entro 24 mesi dalla concessione, a condizione che sia stata presentata la rendicontazione del secondo SAL in misura non inferiore al 60% del Piano di innovazione e/o degli investimenti produttivi ovvero in misura non inferiore al 40% della Formazione e non sia stato richiesto lo svincolo della fideiussione. L'erogazione è subordinata alla positiva conclusione delle verifiche sulla rendicontazione del primo SAL. L'erogazione del contributo garantito è effettuata sulla sola base della dichiarazione di avanzamento lavori di cui al modulo di domanda, a condizione che il Soggetto Attuatore abbia concluso con esito positivo le verifiche relative alle prime due quote dell'anticipazione di cui ai precedenti punti.

### **Punto 6 - Raggiungimento soglia di realizzazione del 30%**

Il Bando prevede la realizzazione di almeno il 30% del Piano entro il termine 12 mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione (Direttive art. 31, punto 3, lett. f) presentando la rendicontazione del primo stato di avanzamento entro 3 mesi dal termine indicato in precedenza, salvo non si presenti la rendicontazione finale entro il maggiore termine di 6 mesi previa comunicazione da parte dell'impresa.

La proroga di sei mesi, prevista dall'art. 31, punto 3, lett. e) delle Direttive, può essere richiesta anche con riferimento al termine dei 12 mesi e viene concessa una sola volta solo se il Piano è stato avviato dando evidenza della capacità di raggiungere la soglia entro il maggior termine richiesto attraverso la presentazione di un cronoprogramma. L'ottenimento della proroga determina, in ogni caso, lo slittamento dei termini di conclusione del Piano stabiliti nel provvedimento di concessione.

## Punto 7 - Verifica e acquisizione del DURC

La Finanziaria 2006, al comma 553, ha modificato le disposizioni in materia di sovvenzioni comunitarie e DURC già contenute nel collegato alla Finanziaria (art. 10 comma 7 Decreto Legge n. 203/2005, convertito nella Legge n. 248/2005) prevedendo che le imprese di tutti i settori sono tenute a presentare il DURC per accedere ai benefici e alle sovvenzioni comunitarie **esclusivamente per la realizzazione di investimenti** (circ. INPS 9/2006).

Al fine di semplificare le attività di verifica della spesa rendicontata il DURC è comunque acquisito anche a supporto alle attività di riscontro per la verifica dell'effettivo pagamento degli oneri contributivi.

In presenza di un debito contributivo evidenziato dal DURC la prima dell'erogazione a titolo di anticipazione è sospesa nelle more della regolarizzazione.

## Punto 8 - Verifica inadempimenti ex Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73

Con la Circolare 23 settembre 2011, n. 27 "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi del Decreto Ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, - Ulteriori chiarimenti (11A14106) Gazzetta Ufficiale n. 253 del 29 Ottobre 2011", il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha voluto fornire chiarimenti in ordine alla necessità di eseguire i controlli previsti dall'art. 48-bis, a favore di quelle imprese che siano beneficiarie di contributi, incentivi, sovvenzioni o finanziamenti a fondo perduto comunque denominati.

Per i progetti co-finanziati da risorse comunitarie la verifica degli inadempimenti ex art. 48-bis è acquisita prima dell'adozione del provvedimento di concessione provvisoria e definitiva in quanto richiesto dal Bando a riscontro del possesso dei requisiti di ammissibilità alle agevolazioni e al fine di semplificare le attività di verifica della spesa rendicontata in particolare in riferimento all'effettivo pagamento delle imposte per le quali l'impresa è sostituto d'imposta.

Il Soggetto Attuatore, per le erogazioni di importo superiore a euro 10.000, dovrà pertanto comunicare all'Amministrazione regionale i dati necessari per la verifica degli inadempimenti ex art. 48-bis al momento della presentazione della richiesta di erogazione.

La verifica acquisita d'ufficio si considera valida ai fini del controllo fino alla presentazione di una nuova rendicontazione.

## Punto 9 - Chiarimenti sui Piani di Innovazione

Per la rendicontazione delle spese si applica la Direttiva del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Direzione Generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali, recante "**Linee guida per l'erogazione delle agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica, di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46 – direttiva 10 luglio 2008**" Circolare Ministeriale n. **0061636 del 12/11/2014**, fermo restando il rispetto delle condizioni particolari previste dal Bando.

## Punto 10 - Disposizioni comuni per la rendicontazione

Tutte le dichiarazioni rese sono da intendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 attraverso sottoscrizione digitale con firma elettronica certificata o attraverso sottoscrizione con allegato documento d'identità in corso di validità.

Tutta la documentazione giustificativa della spesa sostenuta deve essere archiviata su idoneo supporto informatico (CD Rom, chiavetta USB) ed inviata al Soggetto Gestore accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, che ne attesti la conformità agli originali da custodirsi in azienda, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Si precisa che, in caso di rendicontazione relativa a piani di innovazione, la documentazione tecnica dovrà essere trasmessa con le stesse modalità anche a Sardegna Ricerche ([www.sardegnaercherche.it](http://www.sardegnaercherche.it))

## Punto 11 - Piano degli Investimenti Produttivi

Elenco documenti da presentare al Soggetto attuatore per la richiesta di anticipazione e rendicontazione per stato di avanzamento lavori e/o a saldo (art. 32 delle Direttive di attuazione).

### A - Anticipazione

1. richiesta di erogazione dell'impresa, a titolo di anticipazione (Allegato 1);
2. fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile in originale, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore dell'Amministrazione Regionale, di importo almeno pari alle somme da erogare (Allegato 2);
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda e/o accettazione dell'aiuto (Allegato DSAN generica) oppure documentazione correlata a condizioni particolari/subordini contenute nel provvedimento di concessione provvisoria o variazioni intervenute prima della richiesta di anticipazione.

A titolo esemplificativo:

- a. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante di aver ottenuto, e/o di aver restituito, e/o di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie da parte di enti o istituzioni pubbliche (Allegato 3);
- b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, sugli aiuti di stato (Allegato 9);
- c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante l'ammontare dei contributi eventualmente già ottenuti a titolo di "de minimis" e del rispetto delle disposizioni prescritte dal Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013 (Allegato 4a/4b);
- d. in caso di utilizzo di immobili preesistenti, idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma congiunta del legale rappresentate dell'impresa e di un tecnico abilitato, attestante che gli stessi sono conformi alle

relative concessioni e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione conforme all'attività stessa dall'origine, per intervenute variazioni in regime ordinario, ovvero a seguito di condono (in quest'ultimo caso la perizia deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione in sanatoria);

- e. delibera bancaria di finanziamento a m/l termine;
- f. variazioni inerenti la beneficiaria (anagrafica, sede legale, unità produttiva oggetto delle agevolazioni, organi e compagine sociale, operazioni straordinarie intervenute ecc.)

## **B - Stato d'avanzamento**

### **1. Spese dirette**

- a. richiesta di erogazione delle spese dirette (Allegato 1);
- b. elenco digitale dei titoli di spesa prodotti (Allegato 13 –PIP);
- c. copia dei titoli di spesa (fatture, note di variazione o altra documentazione fiscale) accompagnate dalla relativa documentazione attestante il pagamento;
- d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità dei titoli di spesa e l'assenza o presenza, con indicazione dell'importo, di eventuali note di variazione di cui a punto c;
- e. in assenza di specifica previsione contrattuale del fornitore di rinuncia ad acquisire diritto di prelazione o riservato dominio sul bene oggetto di fornitura e quietanza a saldo della fattura, dichiarazione liberatoria del fornitore ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 per beni di importo superiore a 20.000 euro (Allegato 5);
- f. in assenza di specifica indicazione nel titolo di spesa dichiarazione, rilasciata dal rappresentante legale della società fornitrice, e/o documentazione attestante che i macchinari, gli impianti e le attrezzature e gli arredi sono nuovi di fabbrica (Allegato 6);

### **2. Spese in leasing**

- a. richiesta di erogazione (Allegato 1A Utilizzatore - Allegato 1A Società Leasing) , con riferimento alle spese in leasing con allegato elenco dei titoli di spesa relativi al corrispondente stato d'avanzamento (Allegato 13 – PIP);
- b. copia conforme all'originale del relativo contratto di locazione finanziaria contenente la dicitura "l'obbligo di acquisire il bene alla scadenza del contratto di locazione". In assenza di tale dicitura nota dell'impresa inviata alla società di leasing e da questa protocollata contenente l'esercizio dell'opzione irrevocabile di riscatto del bene;
- c. attestazione rilasciata dalla società di leasing e/o dal soggetto finanziatore relativa alla regolarità del rimborso del piano di ammortamento;

- 3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante che non sono intervenute variazioni a quanto dichiarato in sede di domanda e/o accettazione dell'aiuto (Allegato DSAN generica); *oppure* documentazione correlata a condizioni particolari/subordini contenute nel provvedimento di concessione provvisoria o variazioni intervenute prima della richiesta. A titolo esemplificativo:



- a. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante di aver ottenuto, e/o di aver restituito, e/o di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie da parte di enti o istituzioni pubbliche (Allegato 3);
- b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, sugli aiuti di stato (Allegato 9);
- c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante l'ammontare dei contributi eventualmente già ottenuti a titolo di "de minimis" e del rispetto delle disposizioni prescritte dal Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013 (Allegato 4a/4b);
- d. in caso di utilizzo di immobili preesistenti, idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma congiunta del legale rappresentate dell'impresa e di un tecnico abilitato, attestante che gli stessi sono conformi alle relative concessioni e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione conforme all'attività stessa dall'origine, per intervenute variazioni in regime ordinario, ovvero a seguito di condono (in quest'ultimo caso la perizia deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione in sanatoria);
- e. delibera bancaria di finanziamento a m/l termine;
- f. variazioni inerenti la beneficiaria ( anagrafica, sede legale, unità produttiva oggetto delle agevolazioni, organi e compagine sociale, operazioni straordinarie intervenute ecc.)
- g. nel caso in cui lo stato avanzamento comprenda opere murarie idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma congiunta del legale rappresentate dell'impresa e di un tecnico abilitato, attestante la conformità delle opere murarie alla concessione o all'autorizzazione edilizia comunale, con l'indicazione degli estremi della stessa, ovvero, nel caso di opere interne, alla comunicazione al Sindaco, ovvero che le opere realizzate non necessitano di concessione, di autorizzazione né di comunicazione, e che la destinazione d'uso delle opere stesse è conforme all'attività ivi svolta o da svolgere dall'impresa; nel caso in cui dette opere siano state realizzate in difformità o in assenza della relativa concessione e siano state oggetto di domanda di sanatoria edilizia, la perizia deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione edilizia in sanatoria.

### **C – Rendicontazione finale**

1. documentazione finale di spesa, da inviare entro sei mesi dalla data di ultimazione del programma di investimento, congiuntamente alla richiesta di erogazione corredata dai seguenti allegati:
  - a. richiesta di erogazione (Allegato 1 - Allegato R2);
  - b. DSAN relativa agli investimenti produttivi diretti e/o in leasing (Allegato R4 e/o R6);
  - c. Allegato tecnico (Allegato M).
2. documentazione da predisporre per il sopralluogo ai sensi dell'art. 32, comma 6 delle Direttive (Allegato RX).

## Punto 12 - Piano Integrato dei Servizi Reali

Elenco documenti da presentare al Soggetto attuatore per la richiesta erogazione per stato di avanzamento lavori e/o a saldo (art. 33 delle Direttive di attuazione).

### A - Stato d'avanzamento

1. richiesta di erogazione (solo dei servizi conclusi) (Allegato 7),
2. copia dei contratti di fornitura dei servizi reali;
3. rapporto finale relativo ai servizi ricevuti;
4. elenco digitale dei titoli di spesa prodotti (Allegato 13 – SR);
5. copia dei titoli di spesa (fatture, note di variazione o altra documentazione fiscale) accompagnate dalla relativa documentazione attestante il pagamento;
6. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità dei titoli di spesa e l'assenza o presenza, con indicazione dell'importo, di eventuali note di variazione di cui a punto 5;
7. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fornitore del servizio, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 (Allegato 8);
8. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante che non sono intervenute variazioni a quanto dichiarato in sede di domanda e/o accettazione dell'aiuto (Allegato DSAN generica); oppure documentazione correlata a condizioni particolari/subordini contenute nel provvedimento di concessione provvisoria o variazioni intervenute prima della richiesta. A titolo esemplificativo:
  - a. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, sugli aiuti di stato (Allegato 9);
  - b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante di non aver ottenuto, o, in caso contrario, di aver restituito, e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie da parte di enti o istituzioni pubbliche (Allegato 3);
  - c. delibera bancaria di finanziamento a m/l – solo per la prima erogazione.

### B – Rendicontazione finale

Da inviare entro sei mesi dalla data di ultimazione del piano dei servizi reali:

1. richiesta di erogazione (Allegato 7),
2. rapporto finale relativo ai servizi ricevuti e i risultati raggiunti di cui all'art. 33 comma 3 delle Direttive;
3. copia dei contratti di fornitura dei servizi reali;
4. elenco digitale dei titoli di spesa prodotti (Allegato 13 –SR);
5. copia dei titoli di spesa (fatture, note di variazione o altra documentazione fiscale) accompagnate dalla relativa documentazione attestante il pagamento;
6. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità dei titoli di spesa e l'assenza o presenza, con indicazione dell'importo, di eventuali note di variazione di cui a punto 5;

7. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fornitore del servizio, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 (Allegato 8);
8. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante che non sono intervenute variazioni a quanto dichiarato in sede di domanda e/o accettazione dell'aiuto (Allegato DSAN generica); oppure documentazione correlata a condizioni particolari/subordini contenute nel provvedimento di concessione provvisoria o variazioni intervenute prima della richiesta. A titolo esemplificativo:
  - a. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, sugli aiuti di stato (Allegato 9);
  - b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante di non aver ottenuto, o, in caso contrario, di aver restituito, e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie da parte di enti o istituzioni pubbliche (Allegato 3);

### Punto 13 - Piano di Innovazione

Elenco documenti da presentare al Soggetto attuatore per la richiesta erogazione per stato di avanzamento lavori e/o a saldo (art. 34 delle Direttive di attuazione).

#### A – Anticipazione

1. richiesta di erogazione (Allegato 12);
2. fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile in originale, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore dell'Amministrazione Regionale, di importo almeno pari alle somme da erogare (Allegato 2);
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante che non sono intervenute variazioni a quanto dichiarato in sede di domanda e/o accettazione dell'aiuto (Allegato DSAN generica); oppure documentazione correlata a condizioni particolari/subordini contenute nel provvedimento di concessione provvisoria o variazioni intervenute prima della richiesta di anticipazione. A titolo esemplificativo:
  - a. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante di aver ottenuto, e/o di aver restituito, e/o di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie da parte di enti o istituzioni pubbliche (Allegato 3);
  - b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, sugli aiuti di stato (Allegato 9);
  - c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante l'ammontare dei contributi eventualmente già ottenuti a titolo di "de minimis" e del rispetto delle disposizioni prescritte dal Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013 (Allegato 4a/4b);
  - d. delibera bancaria di finanziamento a m/l termine;
  - e. variazioni inerenti la beneficiaria (anagrafica, sede legale, unità produttiva oggetto delle agevolazioni, organi e compagine sociale, operazioni straordinarie intervenute ecc.)

## B - Stato d'avanzamento

1. richiesta di erogazione (Allegato 12)
2. relazione intermedia sull'attività svolta nell'ambito del Piano di Innovazione Aziendale (Allegato 14), inclusa la copia aggiornata dello studio di fattibilità;
3. elenco digitale dei titoli di spesa prodotti (Allegato 13 PINN);
4. copia dei titoli di spesa (fatture, note di variazione o altra documentazione fiscale) accompagnate dalla relativa documentazione attestante il pagamento; copia delle buste paga, CUD o altra documentazione equipollente dei lavoratori coinvolti nel progetto relative al periodo di realizzazione del piano;
5. tabella di determinazione del costo orario per ciascun anno per ciascun lavoratore dipendente e non dipendente impegnato nel progetto (Allegato 13 – Foglio Costo personale); è necessario allegare la documentazione attestante le percentuali di contribuzione INPS, INAIL, TFR e stralcio del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per la categoria di appartenenza dal quale è possibile evincere ore lavorative e ferie spettanti;
6. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità dei titoli di spesa e l'assenza o presenza, con indicazione dell'importo, di eventuali note di variazione di cui a punto 4 e 5;
7. in assenza di specifica previsione contrattuale del fornitore di rinuncia ad acquisire diritto di prelazione o riservato dominio sul bene oggetto di fornitura e quietanza a saldo della fattura, dichiarazione liberatoria del fornitore ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 per beni di importo superiore a 20.000 euro (Allegato 5);
8. in assenza di specifica indicazione nel titolo di spesa dichiarazione, rilasciata dal rappresentante legale della società fornitrice, e/o documentazione attestante che i macchinari, gli impianti e le attrezzature e gli arredi sono nuovi di fabbrica (Allegato 6);
9. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, sugli aiuti di stato (Allegato 9);
10. dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante di non aver ottenuto, o , in caso contrario, di aver restituito, e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie da parte di enti o istituzioni pubbliche (Allegato 3);
11. delibera bancaria di finanziamento a m/l – solo per la prima erogazione;
12. copia libro unico.
13. Prospetto di autocertificazione spese generali (da compilarsi in caso di scelta del metodo di rendicontazione Pro- Rata ). Si precisa che in caso contrario si dovranno rendicontare le spese in modo analitico utilizzando il Prospetto e).
14. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante che non sono intervenute variazioni a quanto dichiarato in sede di domanda e/o accettazione dell'aiuto (Allegato DSAN generica); oppure documentazione correlata a condizioni particolari/subordini contenute nel provvedimento di concessione provvisoria o variazioni intervenute prima della richiesta. A titolo esemplificativo:
  - a. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante di aver ottenuto, e/o di aver restituito, e/o di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie da parte di enti o istituzioni pubbliche (Allegato 3);

- b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, sugli aiuti di stato (Allegato 9);
- c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante l'ammontare dei contributi eventualmente già ottenuti a titolo di "de minimis" e del rispetto delle disposizioni prescritte dal Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013 (Allegato 4a/4b);
- d. delibera bancaria di finanziamento a m/l termine;
- e. variazioni inerenti la beneficiaria (anagrafica, sede legale, unità produttiva oggetto delle agevolazioni, organi e compagine sociale, operazioni straordinarie intervenute ecc.)

### **C – Rendicontazione finale**

Da inviare entro sei mesi dalla data di ultimazione del piano di innovazione:

1. richiesta di erogazione (Allegato 12)
2. relazione tecnica finale sulle attività realizzate;
3. DSAN relativa ai beni utilizzati diretti e/o in leasing (Allegato R4 – R5);
4. Allegato R5;
5. elenco digitale dei titoli di spesa prodotti (Allegato 13 – PINN);
6. copia dei titoli di spesa (fatture, note di variazione o altra documentazione fiscale) accompagnate dalla relativa documentazione attestante il pagamento; copia delle buste paga, CUD o altra documentazione equipollente dei lavoratori coinvolti nel progetto relative al periodo di realizzazione del piano;
7. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità dei titoli di spesa e l'assenza o presenza, con indicazione dell'importo, di eventuali note di variazione di cui a punto 6;
8. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante che non sono intervenute variazioni a quanto dichiarato in sede di domanda e/o accettazione dell'aiuto (Allegato DSAN generica); oppure documentazione correlata a condizioni particolari/subordini contenute nel provvedimento di concessione provvisoria o variazioni intervenute prima della richiesta. A titolo esemplificativo:
  - a. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante di aver ottenuto, e/o di aver restituito, e/o di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie da parte di enti o istituzioni pubbliche (Allegato 3);
  - b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, sugli aiuti di stato (Allegato 9);
  - c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante l'ammontare dei contributi eventualmente già ottenuti a titolo di "de minimis" e del rispetto delle disposizioni prescritte dal Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013 (Allegato 4a/4b);

- d. Prospetto di autocertificazione spese generali (da compilarsi in caso di scelta del metodo di rendicontazione Pro- Rata ). Si precisa che in caso contrario si dovranno rendicontare le spese in modo analitico utilizzando il Prospetto e).
- e. delibera bancaria di finanziamento a m/l termine;
- f. variazioni inerenti la beneficiaria (anagrafica, sede legale, unità produttiva oggetto delle agevolazioni, organi e compagine sociale, operazioni straordinarie intervenute ecc.).

## Punto 14 - Piano Formazione Aziendale

Elenco documenti da presentare al Soggetto attuatore per la richiesta di anticipazione e rendicontazione per stato di avanzamento lavori e/o a saldo (art. 35 delle Direttive di attuazione).

### A - Anticipazione

1. richiesta di erogazione dell'impresa, a titolo di anticipazione (Allegato 10);
2. fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile in originale, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore dell'Amministrazione Regionale, di importo almeno pari alle somme da erogare (Allegato 2);
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante che non sono intervenute variazioni a quanto dichiarato in sede di domanda e/o accettazione dell'aiuto (Allegato DSAN generica); oppure documentazione correlata a condizioni particolari/subordini contenute nel provvedimento di concessione provvisoria o variazioni intervenute prima della richiesta di anticipazione. A titolo esemplificativo:
  - a. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante di aver ottenuto, e/o di aver restituito, e/o di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie da parte di enti o istituzioni pubbliche (Allegato 3);
  - b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, sugli aiuti di stato (Allegato 9);
  - c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante l'ammontare dei contributi eventualmente già ottenuti a titolo di "de minimis" e del rispetto delle disposizioni prescritte dal Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013 (Allegato 4a/4b);
  - d. delibera bancaria di finanziamento a m/l termine;
  - e. variazioni inerenti la beneficiaria ( anagrafica, sede legale, unità produttiva oggetto delle agevolazioni, organi e compagine sociale, operazioni straordinarie intervenute ecc.)

### B - Stato d'avanzamento

1. Richiesta di erogazione (Allegato 10);
2. documentazione attestante l'accreditamento del fornitore e della sede formativa;
3. copia dei titoli di spesa (fatture, note di variazione o altra documentazione fiscale) accompagnate dalla relativa documentazione attestante il pagamento;
4. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità dei

- titoli di spesa e l'assenza o presenza, con indicazione dell'importo, di eventuali note di variazione di cui a punto 4;
5. dichiarazione liberatoria del fornitore, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 (Allegato 5);
  6. relazione intermedia sull'attività svolta nell'ambito del Piano di Formazione Aziendale;
  7. per gli interventi di:
    - FCA:
      - o prospetto consuntivo conforme al modello di preventivo presentato in sede di partecipazione, articolato per voci di spesa, con gli estremi dei giustificativi di spesa relativi (Allegato 11);
    - FCI:
      - o registri di presenza dei formandi (Allegato 11 A);
      - o elenco degli allievi che hanno frequentato il corso e relative percentuali di frequenza (Allegato 11 B);
      - o fattura quietanzata emessa dall'Ente erogatore della formazione intestata all'impresa, redatta secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali, contenente il costo complessivo del corso e l'indicazione nella causale del titolo, della durata, del codice identificativo del corso e degli identificativi dei voucher assegnati;
  8. delibera bancaria di finanziamento a m/l – solo per la prima erogazione;
  9. dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante di non aver ottenuto o , in caso contrario, di aver restituito, e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie da parte di enti o istituzioni pubbliche (Allegato 3);
  10. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, sugli aiuti di stato (Allegato 9);
  11. copia libro unico;
  12. tabella di determinazione del costo orario per ciascun anno per ciascun lavoratore dipendente impegnato nel progetto; è necessario allegare la documentazione attestante le percentuali di contribuzione INPS, INAIL, TFR e stralcio del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per la categoria di appartenenza dal quale è possibile evincere ore lavorative e ferie spettanti (Allegato -Tabella determinazione costi orari);
  13. copia delle buste paga, CUD o altra documentazione equipollente dei lavoratori coinvolti nel progetto relative al periodo di realizzazione del piano;
  14. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante che non sono intervenute variazioni a quanto dichiarato in sede di domanda e/o accettazione dell'aiuto (Allegato DSAN generica); oppure documentazione correlata a condizioni particolari/subordini contenute nel provvedimento di concessione provvisoria o variazioni intervenute prima della richiesta. A titolo esemplificativo:
    - a. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante di aver ottenuto, e/o di aver restituito, e/o di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie da parte di enti o istituzioni pubbliche (Allegato 3);
    - b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, sugli aiuti di stato (Allegato 9);

- c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante l'ammontare dei contributi eventualmente già ottenuti a titolo di "de minimis" e del rispetto delle disposizioni prescritte dal Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013 (Allegato 4a/4b);
- d. delibera bancaria di finanziamento a m/l termine;
- e. variazioni inerenti la beneficiaria (anagrafica, sede legale, unità produttiva oggetto delle agevolazioni, organi e compagine sociale, operazioni straordinarie intervenute ecc.).

### **C – Rendicontazione finale**

Da inviare entro sei mesi dalla data di ultimazione:

1. Relazione finale sulle attività realizzate.
2. richiesta di erogazione (Allegato 10),
3. elenco digitale dei titoli di spesa prodotti / registri presenze/elenco discenti (Allegato 11, 11A e 11B);
4. copia dei titoli di spesa (fatture, note di variazione o altra documentazione fiscale) accompagnate dalla relativa documentazione attestante il pagamento;
5. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità dei titoli di spesa e l'assenza o presenza, con indicazione dell'importo, di eventuali note di variazione di cui a punto 4;
6. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fornitore del servizio, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 (Allegato 8);
7. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante che non sono intervenute variazioni a quanto dichiarato in sede di domanda e/o accettazione dell'aiuto (Allegato DSAN generica); oppure documentazione correlata a condizioni particolari/subordini contenute nel provvedimento di concessione provvisoria o variazioni intervenute prima della richiesta. A titolo esemplificativo:
  - a. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante di aver ottenuto, e/o di aver restituito, e/o di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie da parte di enti o istituzioni pubbliche (Allegato 3);
  - b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, sugli aiuti di stato (Allegato 9);
  - c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante l'ammontare dei contributi eventualmente già ottenuti a titolo di "de minimis" e del rispetto delle disposizioni prescritte dal Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013 (Allegato 4a/4b);
  - d. delibera bancaria di finanziamento a m/l termine;
  - e. variazioni inerenti la beneficiaria (anagrafica, sede legale, unità produttiva oggetto delle agevolazioni, organi e compagine sociale, operazioni straordinarie intervenute ecc.).